

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
**(Provincia di Cosenza)**

REGISTRO CRONOLOGICO  
GENERALE N. 158 DEL 30 MAR. 2015

**SETTORE UFFICI DEMOGRAFICI**

SERVIZIO: DEMOGRAFICO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Filippo Caroprese

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Eugenio Sarpa

**ORIGINALE**  
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

N. 15 del 26 MAR. 2015

OGGETTO: Riaccertamento residui al 31.12.2014-

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- **VISTO** il D.L.vo n.267 del 18.08.2000;
- **VISTO** il D.L.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 3.4.1998, esecutiva, con la quale venivano individuati i Responsabili dei servizi tenuti allo svolgimento delle funzioni loro attribuite ai sensi dell'art.6 comma 3° della Legge n. 127/1997, come modificato dagli artt. 50 comma 10, e 109 del D.L.vo n.267 del 18.08.2000;
- **VISTO** il Decreto Sindacale n. 9754 dell' 1.7.2014;

**PREMESSO**

- **Che** l'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
  - a) Nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
  - b) Nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
  - c) Nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
  - d) Nella re imputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
  - e) Nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)",
- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

- Il successivo comma 9 stabilisce che “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re imputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”;...
- **Rilevato** che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:
  - per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l’esigibilità degli stessi, procedendo all’eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
  - per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all’impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservare tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;
- **Considerato** che non sono oggetto di accertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;
- **Accertato** che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui passivi del servizio Demografico alla data della presente determinazione ed in modo particolare:
  - sono stati eliminati i residui passivi per i quali non era collegata l’obbligazione giuridica sottostante, ovvero, se pur collegata ad una obbligazione giuridica, risultano prescritti in quanto non risultano da parte del creditore effettuati atti interruttivi della stessa nelle seguenti forme:
    - a) sia stata proposta domanda giudiziale, anche in sede arbitrale (art. 2943 commi 1,2,3 e 4 c.c.),
    - b) il titolare abbia costituito in mora il debitore, cioè abbia fatto richiesta o intimazione scritta di adempiere al debitore ai sensi dell’art. 1219 c.c. (art. 2943 comma 4 c.c.) o, infine, c) sia stato effettuato un riconoscimento del debito da parte del soggetto obbligato (art. 2944 c.c.);
  - sono stati cancellati per essere re imputati i residui passivi la cui obbligazione giuridica risulta ancora in essere, iscrivendo la relativa obbligazione nell’anno 2015 o nei successivi anni in cui ne è prevista la scadenza;
  - non sono stati oggetto di riaccertamento i residui passivi al 31/12/2014 che sono stati pagati alla data della presente determinazione, ai sensi dell’allegato 4/2, punto 9.3, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, mentre per quelli non pagati a tale data ma che si prevede il pagamento nell’esercizio sono stati cancellati per essere re imputati nel corrente esercizio 2015 o in quelli successivi;
- **Considerato** che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da:
  - entrata libera;
  - contrazione di mutui;
  - entrata vincolata da legge o dai principi contabili;
  - trasferimento vincolato con specifica destinazione;
  - entrata vincolata dall’Ente.
- **Preso atto** che a seguito dell’analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Importo a residuo al 31/12/2014 pari ad € 18.731,61;
- Importo a residuo pagato prima di riaccertamento pari ad € ---;
- Residui da cancellare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica pari a complessivi € 18.731,61;
- Residui da cancellare e re imputare nel o nei successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari a complessivi € ---;

La tabella che segue mostra i risultati ottenuti dalle citate attività (*in considerazione della numerosità possono essere richiamati come allegati, per esempio su tabella excel*):

	<b>Residui passivi al 31.12.2014</b>	<b>Pagati alla data odierna</b>	<b>Residui passivi da re imputare e/o cancellare</b>	<b>Da cancellare</b>	<b>Da reimputare</b>
	(a)	(b)	(c)= (a)-(b)	(d)	e= (c-d)
Spese Cap. 1704 Conto 2014	81,13 ↓	---	---	---	---
Spese Cap. 112/2 Conto 2013	124,49 ↓	---	---	---	---
Spese Cap. 1416/1 Conto 2014	924,49	---	---	---	---
Spese Cap. 272 Conto 2011	9.583,23 ↓	---	---	---	---
Spese Cap. 273 Conto 2011	4.253,27 ↓	---	---	---	---
Spese Cap. 1416/1 Conto 2010	915,00	---	---	---	---
Spese Cap. 1416/1 Conto 2011	950,00	---	---	---	---
Spese Cap. 1416/1 Conto 2012	950,00	---	---	---	---
Spese Cap. 1416/1 Conto 2013	950,00	---	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>18.731,61</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>

I residui da cancellare, in quanto non assistiti da obbligazioni giuridiche valide hanno le seguenti ragioni giuridiche e sono assistiti dai seguenti vincoli:

	<b>Residui passivi da cancellare</b>	<b>Ragione giuridica</b>	<b>Eventuali vincoli</b>
Spese Cap. 1704 Conto 2014	81,13	Mancata prestazione	
Spese Cap. 112/2 Conto 2013	124,49	Mancata Prestazione	
Spese Cap. 1416/1 Conto 2014	924,49	Mancata Prestazione	
Spese Cap. 272 Conto 2011	9.583,23	Prescritti	
Spese Cap. 273 Conto 2011	4.253,27	Prescritti	
Spese Cap. 1416/1 Conto 2010	915,00	Prescritti	
Spese Cap. 1416/1 Conto 2011	950,00	Prescritti	
Spese Cap. 1416/1 Conto 2012	950,00	Prescritti	
Spese Cap. 1416/1 Conto 2013	950,00	Prescritti	
<b>TOTALE</b>	<b>18.731,61</b>	<b>---</b>	

In merito alla re imputazione dei residui la tabella che segue ne mostra l'anno o gli anni in cui l'obbligazione è posta in scadenza:

	<b>Residui passivi da re imputare</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anni successivi</b>
Spese conto					
Spese conto					
Spese conto					
Spese conto					
....					
<b>TOTALE</b>					

**Visto** il decreto del Sindaco n. 9754 dell' 1.7.2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dei Servizi Demografici;

**Vista** la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 107 TUEL;

### **DETERMINA**

Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo la tabella evidenziata nella parte narrativa stabilendo quanto segue:

- Di procedere alla cancellazione dei residui passivi per complessivi € 18.731,61 in quanto riferiti ad obbligazioni giuridiche non più esistenti, secondo la tabella 1 allegata alla presente determinazione, nella quale sono mostrate le ragioni giuridiche per la loro cancellazione ed eventuali vincoli collegati;
- Di cancellare, secondo la tabella 2 allegata alla presente determinazione, complessivi € Zero;
- Di autocertificare, con la presente, sotto la propria responsabilità che sarà valutabile ad ogni fine di legge, che le spese re imputate sono da considerarsi liquidabili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento in cui il residuo si è formato;
- Di inviare la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Eugenio Sarpa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Filippo Caroprese)

- **VISTO** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lg. n. 267/2000, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Bilancio di Previsione 200 \_\_\_\_ Tit. \_\_\_\_ Funzione \_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_

Intervento \_\_\_\_ .

Gestione Residui Passivi ex Cap. \_\_\_\_ .

NOTE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(Rag. Emma Lamensa)

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 30 MAR. 2015 al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 - comma 1 - del D.lg. n. 267/2000.

(N. 259 Reg. Pub.)

30 MAR. 2015

Li, \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Dott. Giancarlo Sirimarco)

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Daniela Ponte

Istruttore Direttivo

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Ai sensi del D.lg. n. 267 del 18.8.2000 )**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** 30 MAR. 2015

- ( ) in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.lg. n. 267 /2000;
- ( ) in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 43 – del D.lg. n. 267/2000;
- ( ) in quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 126 comma 1° del D.lg. n. 267/2000;
- ( ) per la scadenza del termine di 30 giorni di cui all'art. 134 comma 1° del D.lg. n. 267/2000;
- ( ) per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità ai sensi dell'art. 134 comma 1° del D.lg. n. 267/2000.

Li, 30 MAR. 2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Dott. Giancarlo Sirimarco)

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Daniela Ponte

Istruttore Direttivo